

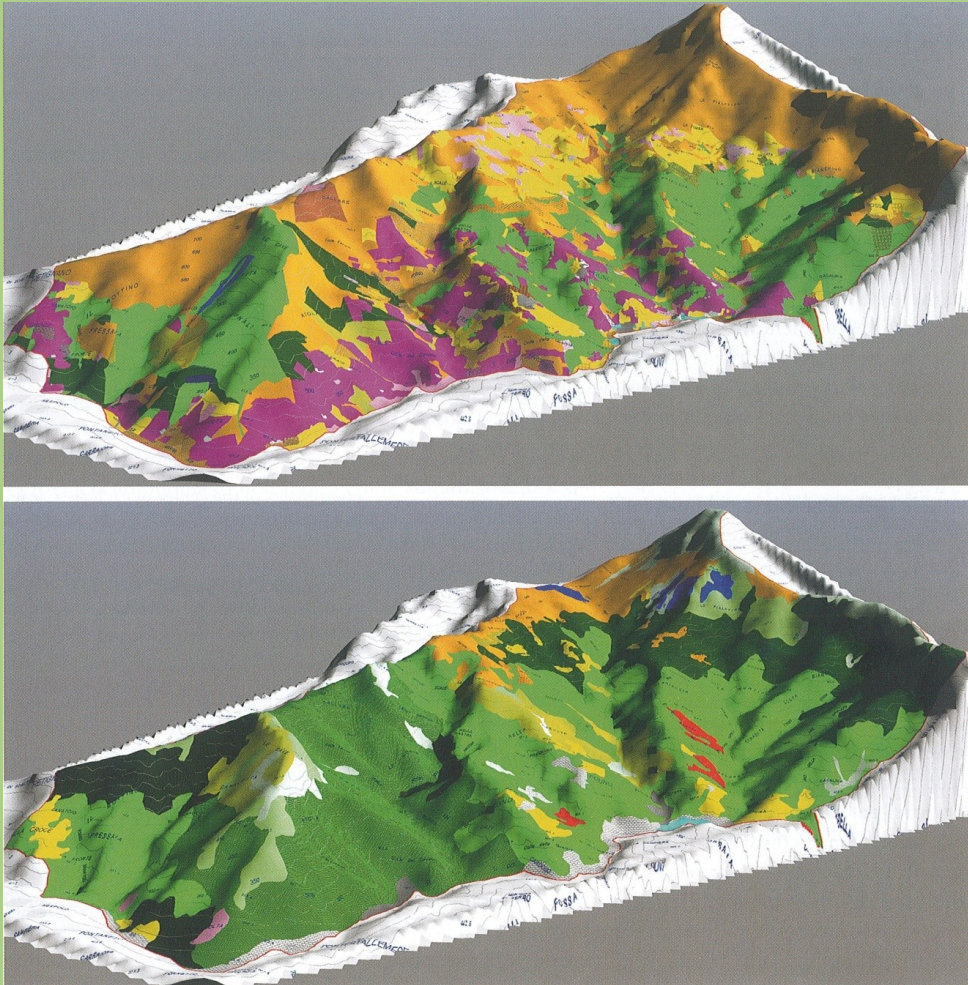
L'ingegneria naturalistica nel post-incendio boschivo

Dott. Mauro Mugnai, Agronomo Paesaggista
Via Don Sturzo 42, San Giovanni Valdarno
055.91.22.090 - geodesign@geodesignassociati.it



Geodesign
Associati

Evoluzione del paesaggio.



Le due mappe mostrano l'uso del suolo del Monte Pania della Croce (utilizzato a titolo esemplificativo) nel 1832 (in alto) e nel 2002.

Il colore verde indica i boschi, il giallo i seminativi, il viola le vigne, l'arancione i pascoli, il rosso la presenza di frane risultanti dall'abbandono dei terrazzamenti.

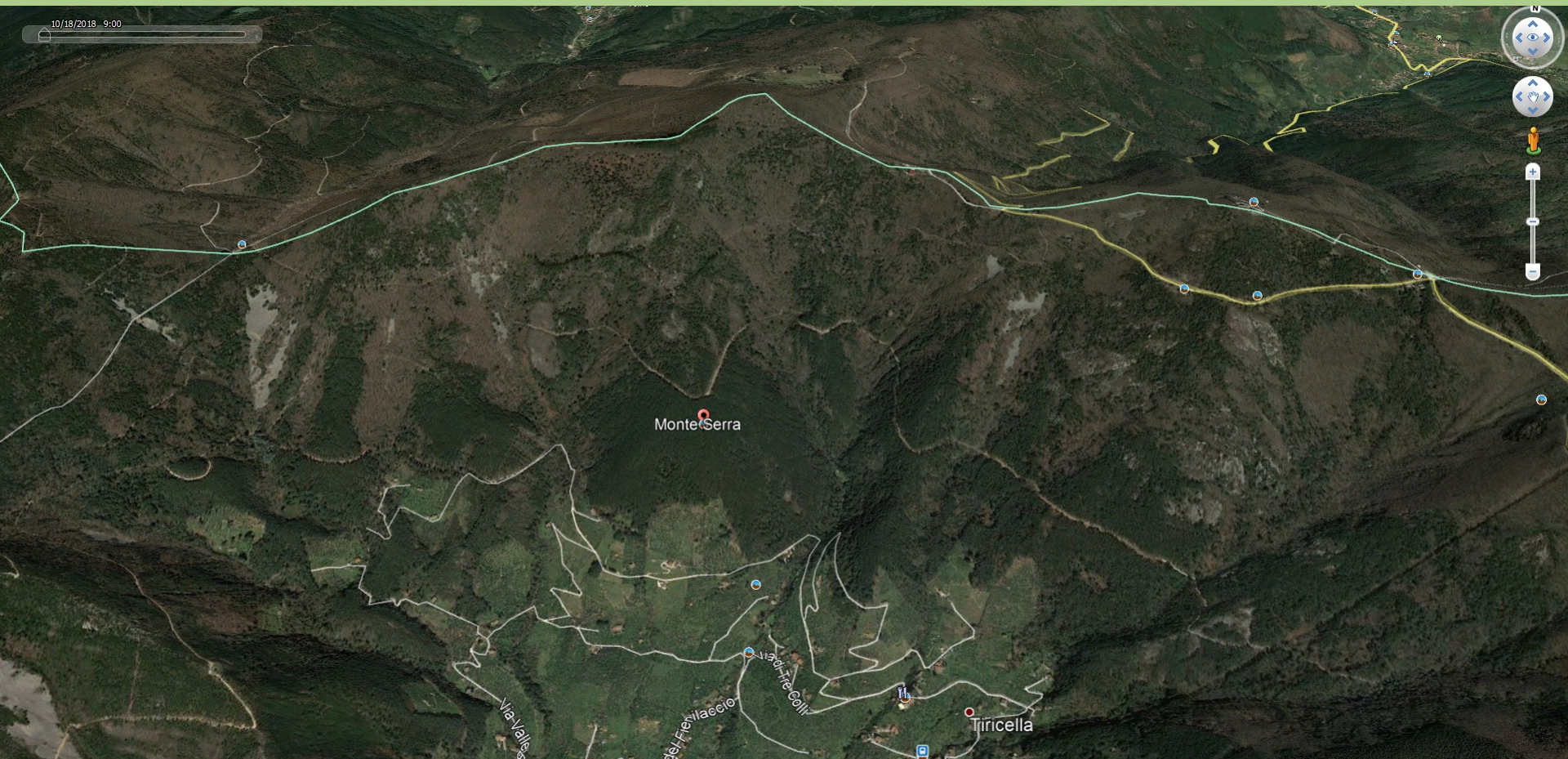
Nell'anno 1832, il paesaggio vedeva la presenza di 67 usi del suolo organizzati in 618 tessere del mosaico paesaggistico.

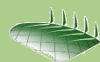
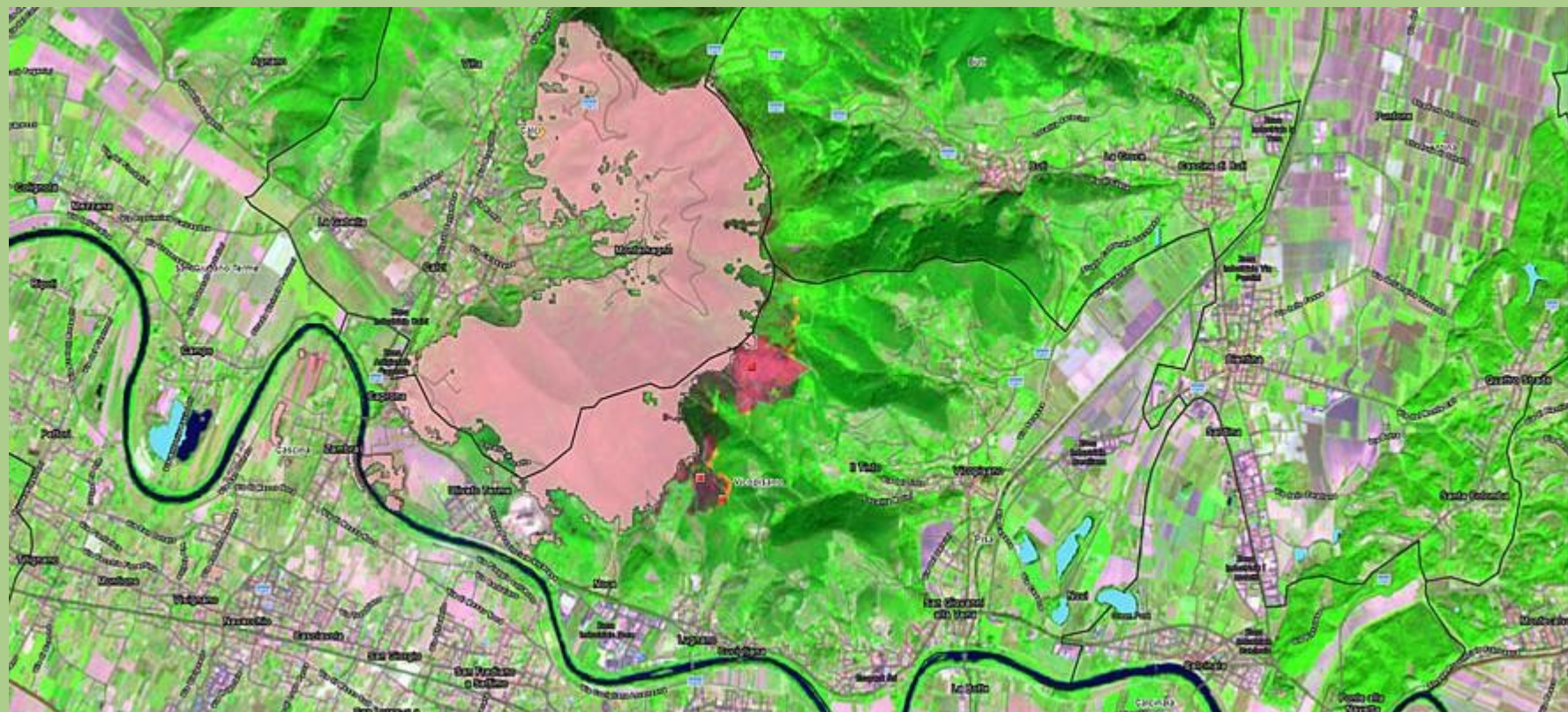
Nel 2002, i boschi coprono gran parte dell'area, gli usi del suolo sono ridotti a 18 e le tessere del mosaico sono 84. Questo evidenzia una forte semplificazione del paesaggio.

L'aumento dei boschi e la diminuzione delle aree coltivate è il risultato dell'abbandono della montagna da parte della popolazione locale.

La forte riduzione della diversità del paesaggio è anche una riduzione della biodiversità.

10/18/2018 9:00













Geodesign
Associati





Geodesign
Associati



Geodesign
Associati

Successione secondaria (resta il suolo):

- erbe e arbusti
- alberi

